



MAGISTRATURA DEMOCRATICA

Consiglio Nazionale

Roma 18 e 19 giugno 2022

Votazione via teams del 25 giugno 2022

La votazione del 25 giugno 2022 da parte dei 36 delegati, dopo l'ampio dibattito del 18 e del 19 giugno, ha portato ai seguenti risultati:

28 voti a favore della mozione b) candidare Lello Magi per il seggio della legittimità;

5 voti a favore della mozione a) rinunciare a presentare candidature per la legittimità;

3 astenuti.

Le tante mail pervenute, oltre al bel dibattito svoltosi nel consiglio nazionale, ci hanno dimostrato come il gruppo avesse necessità di metabolizzare questa scelta e che la pausa abbia giovato ad arricchire le ragioni, a sedimentare le opzioni, a consentire interlocuzioni. Invero ci era sembrata, quella del rinvio della votazione finale sul seggio della legittimità, una volta che erano state proclamate le candidature del merito-giudicante, una scelta di massima trasparenza e democrazia non solo per la logistica (corsa ai treni ed ai mezzi per il rientro a casa, perdita di presenze proprio alle porte del momento decisionale), ma anche perché costituiva una buona occasione per consentire un qualche sconvolgimento dei risultati, che andasse nella direzione auspicata da molti anche nella mailing list iscritti.

Si è preso atto, però, anche in modo sofferto, e ricco di argomentate perplessità, che non si è aperto alcun varco nelle possibilità di scelte condivise con AREA per il seggio di legittimità e da tali evenienze hanno preso le mosse le diverse posizioni.

I 5 voti a favore della mozione a) non vanno letti come voti contrari alla persona del candidato, ma costituiscono piuttosto una critica alla scelta di non optare in favore di una possibile desistenza pro-candidati progressisti, che uscissero dalle primarie di AREA.

Per contro quest'ultima opzione di mera desistenza, nelle ragioni del "sì" alla candidatura di Lello Magi (mozione b), ha assunto i toni, sia pure nel dispiacere generale per le implicazioni di spaccatura del fronte progressista, della negazione della nostra identità, orgoglio e dignità di gruppo, che viceversa ritrova espressioni, gambe e cervelli dedicati grazie alle candidature che sono emerse, anche per il seggio della legittimità.

Si è rimandata la discussione sulle candidature per il seggio del P.M., alla luce delle necessità di mettere in verifica in modo più ponderato risorse e vocazioni.

Le astensioni al voto, in massima parte, sono arrivate, assai comprensibilmente e con apprezzamento generale, da parte dei segretari della sezione di MD Cassazione (che

ovviamente hanno espresso un unico voto) e di uno dei due delegati della Cassazione, sezione che si trova, per ovvie e comprensibili ragioni, nella impossibilità di effettuare una scelta che divida quel consesso.

La votazione, però, ci restituisce un risultato, che va adesso coltivato anche fosse solo per ricompensare lo sforzo e l'investimento generoso verso il nostro gruppo dei candidati, che ci hanno offerto la loro disponibilità.

Lello Magi è ufficialmente, ed a larghissima maggioranza, un candidato per MD e, come il resto dei nostri candidati del merito (Gaetano Campo, Mimma Miele, Anna Mori, Paolo Ramondino, Valerio Savio ed Elisabetta Tarquini), è un eccellente testimonial della sensibilità del gruppo.

Certi di essere tutti chiamati ad una battaglia rinnovatrice di matrice culturale, prima ancora che elettorale, confidiamo nelle capacità propulsive di tutti e nel sostegno e collaborazione da parte di ciascuno di voi.

Cinzia Barillà, quale presidente del Consiglio Nazionale di MD.